

CENTRI STORICI ACCESSIBILI E INCLUSIVI

LINEE GUIDA

per la progettazione dell'accessibilità
dei centri storici e del patrimonio culturale
minore nelle Marche

A CURA DI: **Maddalena Ferretti, Mauro Saracco**





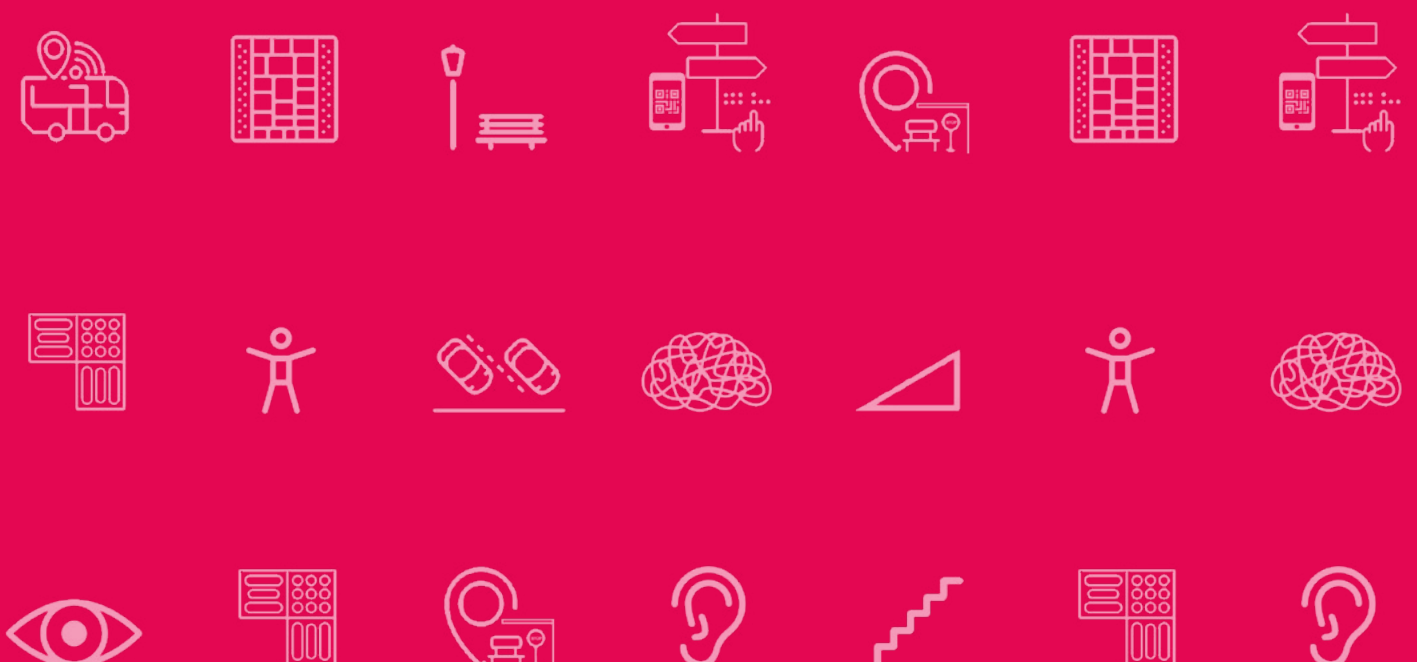
CENTRI STORICI ACCESSIBILI E INCLUSIVI

LINEE GUIDA

per la progettazione dell'accessibilità dei centri storici e del patrimonio culturale minore nelle Marche

A CURA DI:

Maddalena Ferretti, Mauro Saracco



Centri storici accessibili e inclusivi. Linee guida

per la progettazione dell'accessibilità dei centri storici e del patrimonio culturale minore nelle Marche

Autori e curatori

Maddalena Ferretti, Mauro Saracco

Autori dei testi

UNIVPM: Maddalena Ferretti, Benedetta Di Leo, Sara D'Ottavi, Yasmine Hamida, Lucrezia Vitaletti, e con contributi di Gianluigi Mondaini, Francesco Rotondo, Eva Savina Malinverni, Stefano Chiappini. UNIMC: Mauro Saracco, Ottavia Lavinia Turi, Diana Lapucci, e con contributi di Mara Cerquetti, Giulia Lapucci, Tommaso Santilli, Noemi Del Bianco

Coordinamento editoriale, progetto grafico e layout

Maddalena Ferretti, Sara D'Ottavi, Lucrezia Vitaletti

Attribuzioni

Sezione A a cura di Università Politecnica delle Marche; Sezione B a cura di Università di Macerata; Sezione C a cura di Università di Macerata con il supporto dell'Università Politecnica; Apparati - Casi applicativi a cura di Università Politecnica delle Marche e Università di Macerata, secondo le attribuzioni delle sezioni precedenti; Apparati - Bibliografia e Normativa a cura di entrambe le università.

Questo volume è esito della ricerca

CENTRI STORICI ACCESSIBILI E INCLUSIVI. Accessibilità dei centri storici e del patrimonio culturale minore

Accordo di collaborazione ex art. 15 L 241/90 tra Università Politecnica delle Marche, Università degli Studi di Macerata e il GAL Colli Esini San Vicino Soc. Cons. a r.l., capofila in rappresentanza degli altri GAL marchigiani partners: GAL Fermano Leader, GAL Piceno, GAL Sibilla, GAL Montefeltro Sviluppo, GAL Flaminia Cesano per lo sviluppo del Progetto di Cooperazione Interterritoriale, finanziato nell'ambito del **PSR MARCHE 2014-2020 - Misura 19.3 - Preparazione e attuazione delle attività di cooperazione dei GAL.**

Coordinamento generale progetto | Ing. Luca Piermattei (GAL Colli Esini)

Responsabili scientifici | Prof.ssa Arch. PhD Maddalena Ferretti (UNIVPM), Prof. Arch. PhD Mauro Saracco (UNIMC)

Team di progetto

UNIVPM: Ing. Arch. PhD Benedetta Di Leo, Arch. PhD Sara D'Ottavi, Arch. Yasmine Hamida, Arch. Lucrezia Vitaletti, e con Prof. Arch. PhD Gianluigi Mondaini, Prof. Ing. PhD Francesco Rotondo, Prof.ssa Arch. PhD Eva Savina Malinverni, Prof. Ing. PhD Roberto Pierdicca, Ing. PhD Stefano Chiappini, Ing. Lucrezia Gorgoglione, Ing. Marsia Sanità. UNIMC: Arch. PhD. Diana Lapucci, Arch. Ottavia Lavinia Turi, Prof.ssa Mara Cerquetti, e con Prof.ssa PhD Francesca Coltrinari, Prof.ssa Patrizia Dragoni, Prof. Umberto Moscatelli, Prof.ssa Emanuela Stortoni, Prof.ssa PhD Carmen Vitale.

Il libro è disponibile anche in versione Pdf Open Access sul sito della casa editrice Il Lavoro Editoriale [www.illavoroeditoriale.com] e su Torrossa Open Access



Prima edizione cartacea settembre 2025 (ISBN 9791281782419)

Prima edizione digitale settembre 2025 (ISBN 9791281782433)

© Gal "Colli Esini - San Vicino" (Apiro, MC)

© Testi e illustrazioni: i rispettivi autori. È vietata la riproduzione, anche parziale, effettuata con qualsiasi mezzo, compresa la fotocopia, anche ad uso interno o didattico.

Le immagini in questo libro rispondono alla pratica del "fair use" (Copyright Act 17 U.S.C. 107) essendo finalizzate alla ricerca e all'insegnamento. Nel caso in cui fosse stato commesso qualche errore o omissione riguardo ai copyright delle illustrazioni i curatori rimangono a disposizione degli aventi diritto e l'editore provvederà alla prima ristampa utile.

Il Lavoro Editoriale
Via Astagno 66, 60122, Ancona, Italia
www.illavoroeditoriale.com



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE



DIPARTIMENTO
INGEGNERIA
CIVILE EDILE
ARCHITETTURA
18/22 23/27 ECCELLENZA



Hub for Heritage and
HABITAT



unIMC

DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA
FORMAZIONE,
DEI BENI
CULTURALI
E DEL TURISMO

CENTRI STORICI ACCESSIBILI E INCLUSIVI

LINEE GUIDA

per la progettazione dell'accessibilità dei
centri storici e del patrimonio culturale
minore nelle Marche

A CURA DI:

Maddalena Ferretti, Mauro Saracco



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Unione Europea



REGIONE
MARCHES



Indice

INTRODUZIONE	8
• GAL E BORGHI ACCESSIBILI. Strategie integrate per la rigenerazione e lo sviluppo rurale nelle Marche Ing. Luca Piermattei	10
• PER UN'ARCHITETTURA DINAMICA. Il progetto dell'accessibilità come strumento e motore per la valorizzazione del patrimonio, oltre la cristallizzazione dei centri storici. Prof. Arch. Maddalena Ferretti	14
• ACCESSIBILITÀ AL PATRIMONIO CULTURALE: UN PERCORSO CONDIVISO Prof. Arch. Mauro Saracco	20
SEZIONE A - ACCESSIBILITÀ AI CENTRI STORICI	24
PARTE I - PROCESSO	26
PREMESSA	28
1. BACKGROUND	32
1.1 Costruzione e conoscenza generale rispetto al tema dell'accessibilità	
1.2 Studio delle normative di riferimento	
1.3 Studio di simili esempi di progettazione dell'accessibilità nei centri storici	
2. ESPLORAZIONE	42
2.1 Definizione delle dimensioni di analisi	
2.2 Strumenti e metodi di rilevazione	
3. PARTECIPAZIONE	60
3.1 L'iter partecipativo nell'intero processo	
3.2 Strategie di coinvolgimento e tecniche di co-progettazione	
<i>insight: La ricerca sul campo nel PRIN B4R</i>	
<i>insight: La Mappa dei Bisogni di Cagliari</i>	

4.	INTEGRAZIONE	72
	4.1 Analisi e raccordo con i piani urbanistici e normativi esistenti	
	4.2 Identificazione di sinergie con progetti di recupero storico e valorizzazione culturale	
	4.3 Integrazione delle linee guida nei PUG	
	4.4 Il ruolo delle linee guida nel governo del territorio	
5.	STRATEGIA E PROGETTO	84
	5.1 Strategia	
	5.2 Progetto	
6.	ITER PROCEDURALE	94
	6.1 Atti propedeutici	
	6.2 Elaborazione documenti di piano	
	6.3 Procedure di adozione ed approvazione	
	6.4 Attuazione	
focus:	PROCESSO CONDIVISO	102
	PARTE II - PROGETTO	110
	PREMESSA	112
7.	METODO	114
	7.1 Approccio olistico	
	7.2 Aspetti innovativi	
8.	TEMATICHE D'INTERVENTO	120
	8.1 Criticità e potenzialità emerse dall'esplorazione	
	8.2 Definizione delle tematiche d'intervento	
	8.3 Questionario di autovalutazione del livello di accessibilità	
9.	SOLUZIONI PROGETTUALI INNOVATIVE	134
10.	PROGRAMMAZIONE	154
	10.1 Individuazione delle priorità degli interventi	
	10.2 Confronto con le previsioni di piano	
	10.3 Cronoprogramma degli interventi	
11.	SCHEDE TECNICHE	160
	11.1 Ideazione e struttura della scheda tecnica	
	11.2 Elementi progettuali	
	11.3 Elaborazione delle schede	

SEZIONE B - ACCESSIBILITA' AI LUOGHI DELLA CULTURA 252

	PREMESSA	254
1.	BACKGROUND	258
	1.1 Concetti base e Universal Design	
	1.2 Un approccio metodologico alla progettazione dell'inclusività spaziale	
2.	CRITERI PER LA PROGETTAZIONE	264
	2.1 Accessibilità ai luoghi della cultura - Dispositivi e soluzioni	
	2.2 Dispositivi tecnologici per l'accessibilità	
3.	ESPLORAZIONE E ACQUISIZIONE DEI DATI	272
	3.1 Esplorazione	
	3.2 Questionario di autovalutazione	
	3.3 Studio di casi esemplari per l'accessibilità del patrimonio culturale	
4.	ACCESSIBILITÀ DEI LUOGHI DI INTERESSE CULTURALE	278
	4.1 Musei e palazzi pubblici	
	4.2 Biblioteche	
	4.3 Teatri	
	4.4 Siti archeologici	
	4.5 Percorsi ipogei	
5.	SOLUZIONI PROGETTUALI	322
	5.1 Soluzioni progettuali relative alle tematiche d'intervento	
6.	SCHEDE DI VALUTAZIONE DELLE PROBLEMATICHE	326

SEZIONE C - ASSESSMENT

328

1. SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

330

1.1 Premessa

1.2 Scheda di monitoraggio dell'accessibilità urbana

1.3 Scheda di monitoraggio dell'accessibilità degli
istituti/attrattori culturali

APPARATI

336

A. CASI APPLICATIVI

338

B. NORMATIVA

342

C. BIBLIOGRAFIA

348

D. AUTORI

354

E. GRUPPI DI RICERCA

355

4.3 Integrazione delle linee guida nei PUG

La pianificazione di un intervento sistemico e integrato è essenziale per garantire che l'**accessibilità urbana** non sia trattata come un insieme di azioni isolate, ma come parte di una **strategia complessiva** che coinvolga tutte le dimensioni del territorio e della società. Un **piano di intervento efficace** deve partire da un'analisi approfondita delle esigenze locali, integrando informazioni derivanti dalla **mappatura** delle barriere fisiche, dalle richieste della comunità e dalle opportunità offerte dai piani urbanistici e dai vincoli normativi esistenti.

Un **approccio olistico e sistemico** richiede innanzitutto una visione unitaria, in cui ogni azione sia inserita in un quadro coerente di obiettivi e priorità. Gli interventi devono essere pianificati tenendo conto delle **interconnessioni** tra spazi pubblici, infrastrutture e patrimonio storico, garantendo **continuità e coerenza** lungo tutto il percorso di rigenerazione urbana. Questo significa, ad esempio, prevedere **itinerari accessibili** che colleghino i principali punti di interesse, come monumenti, servizi pubblici e aree verdi, evitando interventi frammentari che possano compromettere l'esperienza complessiva di fruibilità.

Il piano integrato deve inoltre promuovere una **sinergia** tra i diversi **ambiti di intervento**, come la riqualificazione degli spazi pubblici, la mobilità sostenibile e la valorizzazione culturale, per **massimizzare i benefici** e **ottimizzare le risorse** disponibili. L'utilizzo di strumenti tecnologici, come il GIS, può supportare questo processo, permettendo di visualizzare le connessioni tra i vari elementi del territorio e di monitorare i progressi in modo dinamico.

Un **processo sistemico e ben integrato** offre diversi vantaggi: riduce la frammentazione degli interventi, migliora la capacità di spesa e attuazione dei Comuni, valorizza le **sinergie tra diversi strumenti urbanistici** e settoriali e costruisce una **cultura amministrativa orientata alla sostenibilità e all'inclusione**. Integrare sin dall'inizio l'accessibilità nei processi di pianificazione consente inoltre di evitare costosi adeguamenti successivi e di garantire una maggiore efficacia delle politiche pubbliche in termini di **equità e benessere collettivo**.

Infine, è fondamentale prevedere un sistema di **monitoraggio e valutazione** che consenta di misurare l'**impatto** degli interventi, identificare eventuali criticità e apportare miglioramenti continui. Questo approccio non solo assicura una maggiore efficienza nella gestione delle risorse, ma contribuisce a costruire un **modello replicabile**, in grado di ispirare interventi simili in altri contesti.

Un **piano di intervento sistemico e integrato** non solo

risponde alle esigenze immediate di accessibilità, ma diventa uno **strumento** per promuovere la coesione sociale, valorizzare il patrimonio e migliorare la qualità della vita nei centri storici, creando **spazi realmente inclusivi** e sostenibili.

Il **Piano Urbanistico Generale (PUG)** rappresenta il contenitore principale delle scelte di pianificazione comunale e deve assumere un ruolo guida nell'**orientare le politiche di accessibilità urbana**. È all'interno del PUG che devono essere delineati gli indirizzi fondamentali per l'**assetto dell'accessibilità**, integrando **trasversalmente** i temi della **mobilità sostenibile**, della **fruibilità dello spazio pubblico** e della **rigenerazione urbana inclusiva**.

Le **linee guida tematiche** – come quelle sull'accessibilità – non devono essere vissute come un vincolo o un carico eccessivo per la pianificazione, ma come uno **strumento operativo per rafforzare e orientare le scelte del PUG**. Piuttosto che moltiplicare strumenti specialistici che rischiano di rimanere inattuati, è auspicabile che il PUG recepisca i contenuti di piani tematici come i **PEBA** o i **PUA**, trattandoli come veri e propri piani particolareggiati integrabili nel piano operativo comunale.

Attraverso una **struttura modulare e flessibile**, il PUG può **indicare priorità, strategie e sinergie** da attivare tra sistemi di mobilità, accessibilità ciclo-pedonale, recupero del patrimonio e valorizzazione dei servizi pubblici, favorendo un'**integrazione effettiva tra visione strategica e attuazione locale**.

In questo senso, sarebbe auspicabile incentivare l'adozione e l'integrazione di piani di accessibilità, anche prevedendo **premierità** per i Comuni che adottano linee guida coerenti o che **pianificano l'accessibilità** in forma intercomunale, in particolare nei territori più piccoli e fragili.

(SDO, MF)

4.4 Il ruolo delle linee guida nel governo del territorio

PREMESSA

Il governo del territorio in Italia ha ampliato le competenze della pianificazione urbanistica tradizionale includendo non soltanto il disegno delle città ma tutti i processi decisionali che orientano le politiche territoriali, paesaggistiche e ambientali.

L'introduzione della teoria dei sistemi e della complessità (McLoughlin, 1969) come fattore ineludibile della società contemporanea, anche nei processi di trasformazione territoriale, insieme alla determinante "questione ambientale" (Scandurra, 1995) hanno cambiato obiettivi e strumenti anche della pianificazione urbanistica.

La **pianificazione omnicomprensiva** (Campos Venuti, 1993), nasce in Italia, ma anche nel resto del mondo, con l'obiettivo di **contenere la crescita espansiva delle città occidentali** durante la rivoluzione industriale. I principi razionali che ne governano ideazione e attuazione sono chiari e uguali per tutti i contesti.

La fine della spinta espansionistica economica con i suoi riflessi sui territori e la sua "fame" di suolo, cambia completamente lo scenario di riferimento per la disciplina urbanistica e le sue pratiche, almeno nel mondo occidentale (quello che accade ancora nel Sud e nell'Est del resto del mondo segue traiettorie ancora differenti).

OBIETTIVI E PRINCIPI DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA CONTEMPORANEA

Il governo del territorio in un mondo sempre più globalizzato, dove i centri di produzione e la crescita demografica seguono i costi più bassi disponibili, in omaggio alle scelte e alle pretese di utile del potere finanziario, ha avuto la necessità di **cambiare obiettivi e principi guida**.

In Italia, tale necessità non ha ancora avuto un riscontro nella forma di nuova legge urbanistica nazionale, mentre sono state profondamente modificate ormai quasi tutte le norme regionali in materia.

Infatti, la **Legge 1150/1942** è ancora rimasta la legge quadro e il principale riferimento statale in materia di pianificazione urbanistica ed essa delinea così gli scopi della disciplina:

"Art.1. Disciplina dell'attività urbanistica e suoi scopi

1. L'assetto e l'incremento edilizio dei centri abitati e lo sviluppo urbanistico in genere nel territorio della Repubblica sono disciplinati dalla presente legge".

È evidente come tali scopi, in particolare quello dell'incremento edilizio come fine autonomo della legge sia palesemente in contrasto con gli obiettivi di **sviluppo sostenibile** e il conseguente risparmio delle risorse naturali limitate come il suolo che tale modello di sviluppo richiede.

Come noto, dal 1987 (anno di approvazione da parte delle Nazioni Unite del Rapporto presentato da Gro

Harlem Brundtland, presidente della Commissione mondiale su Ambiente e Sviluppo dal titolo illuminante di "Our Common Future), lo sviluppo sostenibile è divenuto l'obiettivo principale di tutte le politiche di sviluppo a tutti i livelli, mondiale, europeo, nazionale e regionale.

Come ormai più volte ribadito da giuristi (Portaluri, 2011), pianificatori (Galuzzi, Barbieri, Talia, Boscolo, Giaimo, 2024; Censu, INU, SIU, 2021), architetti e ingegneri (CNAPPC, CNI, CNGGL, 2024), **è indispensabile modificare il riferimento quadro dell'assetto normativo statale**, confermando quanto ormai già effettuato dalle regioni con due generazioni di leggi urbanistiche regionali che hanno delineato i nuovi principi a cui il governo del territorio deve conformarsi.

Tra questi principi, di cui non si ripropone una rilettura approfondita in questa sede per evidenti motivi di spazio e di pertinenza all'oggetto del presente contributo, uno dei più rilevanti è quello del **passaggio dal "governo alla governance"** (Luzi, 2017).

Si è passati da un modello organizzativo, decisionale, gerarchico e rigido ad uno di stampo maggiormente **collaborativo** tra enti pubblici basato sull'introduzione del principio di sussidiarietà, ma anche tra enti e cittadini ponendo attenzione agli aspetti relazionali connessi alla deliberazione pubblica. Si sono imposti criteri di organizzazione e gestione del governo locale, che ponesse al centro anziché il principio di competenza, come in passato, il **principio di efficacia**, ossia la capacità di individuare e perseguire un obiettivo, misurando opportunità e pertinenza delle proprie azioni sulla base dell'effettivo risultato dell'azione. Si affermano le conferenze di servizi come strumenti di accordo interistituzionale e sede per la conciliazione di interessi conflittuali.

HARD LAWS VS SOFT LAWS. IL RUOLO DELLE LINEE GUIDA

In questo approccio sussidiario, collaborativo e maggiormente relazionale la norma prescrittiva diventa quadro di riferimento entro il quale numerose e differenti sfumature disciplinari vengono utilizzate per specificare modalità interpretative e orientamenti disciplinari che possano istituzionalizzare **buone pratiche** e indirizzare comportamenti e modelli che nelle pratiche di governo del territorio sostituiscono assetti normativi tradizionalmente specifici e prescrittivi con norme più snelle di principi che vengono declinate e rese concrete proprio da strumenti più sfumati e con una **valenza normativa** che i giuristi chiamano **attenuata** (Ramajoli, 2017), come ad esempio le Linee Guida. Il loro utilizzo si è diffuso in molteplici campi del sapere (ad esempio, Ramajoli, 2016; Wefering et alii, 2014; Peters, 2011) tra questi anche quello dell'urbanistica, dove il piano sempre più consapevole dell'**incertezza che caratterizza la società contemporanea**, sta cercando di abbandonare il modello per previsioni che lo ha contraddistinto per sostituirlo con **scenari strategici**.

Come scrive efficacemente Lenoci: "La previsione si basa sulla certezza che l'andamento futuro di alcune variabili possa essere conosciuto in anticipo... La convinzione di poter **pre-vedere**, cioè di vedere in anticipo, è figlia di visioni razionaliste del mondo e pratiche deduttive a esse associate. La certezza della pre-dizione è data dall'idea di poter disporre di dati certi e strumenti adeguati" (Lenoci [2005], 34). Lo **scenario** come descritto da Secchi (2003), assume il significato di "punto di fuga dal presente", dunque come evasione da una situazione che non si condivide; scenario come "rappresentazione di trends in atto" o visione allusiva delle domande e dei desideri che percorrono una società; scenario come "percorso argomentato e suggerito"; scenario come "tentativo di indagare che cosa succederebbe se...". Nei casi migliori si tratta di scenari disegnati, in cui la rappresentazione assume il **ruolo di guidare percorsi partecipativi e collaborativi con l'obiettivo di implementare un'urbanistica consensuale** (Gabellini, 2007; AA.VV., 1998), nella convinzione che l'**intervento** sul territorio, prima di essere realizzato, non possa che essere **strategico e strutturale**, progetto di futuro delle comunità locali (Magnaghi, 2007).

LE LINEE GUIDA PER I CENTRI STORICI ACCESSIBILI E INCLUSIVI

In questo preciso contesto metodologico e scientifico si inseriscono le **linee guida per la elaborazione dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) e dei Piani di Accessibilità Urbana (PAU)** per i centri storici e in particolare per quelli caratterizzati dalle specificità delle aree interne collinari e montuose del Centro Italia, con un focus particolare sulle possibili modalità di **integrazione tra rigenerazione urbana e accessibilità**.

PAU e PEBA, sono entrambi piani esecutivi degli strumenti urbanistici comunali recentemente innovati nella gran parte delle leggi urbanistiche regionali italiane (Censu, INU, SIU, 2021) e recentemente anche nella Regione Marche (L.R. 19/2023) e Abruzzo (L.R. 58/2023; Sezione Inu Abruzzo e Molise, 2024). Essi consentono di attuare il **Piano Urbanistico Generale (PUG)** attraverso modelli strategici non coercitivi, ma in grado di **orientare opere pubbliche fondamentali** per migliorare la qualità della vita di residenti e fruitori della città quali quelle per il sistema della mobilità ciclopedonale.

Queste linee guida dedicate alla costruzione di una **conoscenza approfondita sul tema dell'accessibilità**, identificando **esempi replicabili** e **strumenti metodologici** già sperimentati per la pianificazione accessibile nei centri storici, garantiscono una base solida e condivisa per la **costruzione di scenari strategici** di mobilità sostenibile e universale in contesti territoriali variamente articolati con specifici valori patrimoniali e paesaggistici da considerare e valorizzare.

Allo stesso modo, queste linee guida, assolvendo

al compito di indicare strategie auspicabili per l'imprescindibile rapporto tra infrastrutture per la mobilità ciclo-pedonale e servizi pubblici in un'area fondamentale per la Regione Marche, quale quella delle aree interne appenniniche (Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, 2025; Rotondo, Domenella, Marinelli, Pantaloni, 2022; Pierantoni, Sargolini, 2022) attraverso l'illustrazione di **soluzioni progettuali innovative** illustrate anche attraverso apposite schede tecniche, contribuisce a delineare le infrastrutture, i servizi, le attrezzature e gli insediamenti che assumono **rilievo strategico per lo sviluppo della comunità regionale** e stabilisce **indirizzi e prescrizioni** per la definizione delle conseguenti **scelte di assetto e di organizzazione territoriale**, uno dei compiti individuati dalla L.R. 19/2023 per il Piano Territoriale Regionale (art.10 co.2 lett.c), di cui queste linee guida potrebbero essere un allegato importante per delineare i **modelli di accessibilità delle aree interne regionali**.

CONCLUSIONI

Le linee guida per i centri storici accessibili e inclusive, definiscono priorità di intervento e modalità attuative dell'**accessibilità urbana intesa anche come strumento di inclusione e valorizzazione urbana**. Le esemplificazioni progettuali costituiscono strumenti di cambiamento sociale, che possono essere impiegati dai comuni meno popolosi per sviluppare progetti che trasformino gli **spazi storici in luoghi inclusivi e fruibili**. L'**accessibilità universale come strategia** capace di indirizzare le limitate risorse pubbliche in modo efficace, garantendo un impatto positivo sulla vivibilità e sulla coesione sociale, alla **base di qualsiasi politica di riabitazione delle aree interne**. Definire le **metodologie di intervento** per **strumenti di pianificazione condivisi, flessibili e trasparenti** fornirà ad amministrazioni e abitanti, la cassetta degli attrezzi per **riabitare centri storici inclusivi** e adatti alle esigenze della vita contemporanea.

[FR]

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- AA.VV. (1998). *Piani e progetti recenti di Studio 1998*. Urbanistica, n. 111.
- Censu, INU, SIU (2021). Urbanistica. *Le leggi regionali a confronto per il buon governo del paese*. Il Sole 24 Ore, Dossier NT, Enti Locali & Edilizia!
- CNAPPC, CNI, CNGGL (2024). *Comunicato stampa. Salva Casa: "sia il punto di partenza per una nuova legge urbanistica"*, disponibile on line: <https://www.ingegno-web.it/pdfs/decreto-salva-casa-i-professionisti-chiedono-chesia-punto-di-partenza-per-nuova-legge-urbanistica.pdf>, sito web visitato il 28/06/2025.
- Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud (2025). *Piano Strategico Nazionale delle Aree Interne 2021-2027*. Disponibile on line: <https://politichecoesione.governo.it/media/yamnr5sl/piano-strategico-nazionale-delle-aree-interne.pdf>, sito web visitato il 28/06/2025.
- Gabellini, P. (2007). *Raffigurazioni e comunicazione nei processi di pianificazione strategico-strutturale*. In: Magnaghi, A. (a cura di). Scenari strategici. Alinea, Firenze.
- Galuzzi, P., Barbieri, C.A., Talia, M., Boscolo, E., Giaimo, C. (2024). *Legge di principi fondamentali e norme generali per il Governo del territorio e la pianificazione. Bozza della Relazione introduttiva e di accompagnamento*. Urbanistica Informazioni, n.315.
- Lenoci S. (2005). *Tra arte, ecologia e urbanistica*. Meltemi, Roma.
- Luzi, M. (2017). *Processi di governance per nuove forme di governo territoriale*. Rivista Trimestrale di Scienza dell'amministrazione. Studi di teoria e ricerca sociale, n. 3.
- Magnaghi, A. (2007). *Introduzione. L'arte degli scenari nella costruzione del progetto locale*. In: Magnaghi, A. (a cura di). Scenari strategici. Alinea, Firenze.
- McLoughlin, J.B. (1969). *Urban and Regional Planning. A system approach*; trad. it. di Ceccarelli P. e Rigamonti P. (1973). La pianificazione Urbana e regionale. Marsilio, Venezia.
- Peters, A. (2011). *Soft-law as New Mode of Governance*. In: Diedrichs, U., Reiners, W., Wessels, W. (a cura di), *The Dynamics of Change in EU Governance*. Edward Elgar Publishing, Cheltenham.
- Pierantoni, I., Sargolini, M. (2022). *Aree interne*. Urbanistica Informazioni, n.305.
- Poli D. (2005). *Disegnare la territorializzazione*. In: Poli D. (a cura di). *Disegnare la territorializzazione. Il caso dell'Empolese Valdelsa*. Alinea, Firenze.
- Portaluri P.L. (2011). *Il principio di pianificazione*. disponibile on line: https://www.giustizia-amministrativa.it/-/studio_portaluri_07_chk, sito web visitato il 28/06/2025.
- Ramajoli, M. (2017). *Soft-law e ordinamento amministrativo*. In:Diritto amministrativo, n.1
- Rotondo, F., Domenella, L., Marinelli, G., Pantaloni, M. (2022). *Ascolto attivo e co-progettazione: strumenti di processo per la costruzione di strategie rigenerative delle aree interne colpite dal sisma 2016*. In: Urbanistica Informazioni, 306.
- Scandurra, E. (1995). *L'ambiente dell'uomo. Verso il progetto della città sostenibile*. Etas Libri, Milano.
- Secchi B. (2003). *Scenari*. In: "Diario di un Urbanista", Planum, European journal of planning on line, <http://www.planum.net/topics/secchi-diario.html>.
- Sezione Inu Abruzzo e Molise (2024). *Le nuove leggi urbanistiche regionali di Marche e Abruzzo: una lettura comparata*. Urbanistica Informazioni, n.313, pp.88-90.
- UN (1987). *Report of the World Commission on Environment and Development. Our Common Future*. United Nations Press, disponibile on line: <https://www.are.admin.ch/are/it/home/media-e-pubblicazioni/pubblicazioni/sviluppo-sostenibile/brundtland-report.html>, sito web visitato il 28/06/2025.
- Wefering, F., Rupprecht, S., Bührmann, S., Böhler-Baedeker, S. (2014). *Guidelines, Developing and Implementing a Sustainable Urban Mobility Plan, European Platform on Sustainable Urban Mobility Plans, European Commission Directorate-General for Mobility and Transport, Unit C.1 - Clean transport & sustainable urban mobility*, Brussels.

C. Bibliografia

Institut de Cultura de Barcelona, Institut Municipal de Persones amb Discapacitat i Museu Marítim de Barcelona, (2018) *5è Congrés Internacional d'Educació i Accessibilitat en Museus i Patrimoni* - vol 2 comunicacions, <https://www.mmb.cat/wp-content/uploads/2019/02/Actes-5%C3%A8-Congr%C3%A9s-Internacional-d'Educaci%C3%B3-i-Accessibilitat-a-museus-i-patrimoni.-vol-2.pdf>

Alonso L. F. (2010), Justificación de la necesidad de accesibilidad universal en los bienes de interés cultural: de derecho a valor., *ACE: Architecture, City and Environment*, 25 Juny 2010, vol. 5, núm. 13, p. 13-40.

Balducco, L., Chiapponi, M., Pescolderung, G. (2010), *Musei e superamento delle barriere percettive. Il caso delle Gallerie dell'Accademia di Venezia*, Grafiche Veneziane, Venezia.

Barbi, V., Ginocchini G., Sponza, C. (2020), *Co-Designing the Accessibility: from Participatory Mapping to New Inclusive Itineraries Through the Cultural Heritage of Bologna*, OPEL VOL. 3 no. 2.

Casacchia, P. (2023), *ACCESSIBILITÀ E INCLUSIVITÀ NEI CENTRI STORICI MINORI. Esperienze e riflessioni per una migliore fruizione del patrimonio materiale e immateriale*, RomaTre Press Ed., Roma.

Cetorelli, G., Guido M. R. (2020), *Accessibilità e Patrimonio Culturale. Linee guida al Piano strategico-operativo, buone pratiche e indagine conoscitiva per la fruizione ampliata nei luoghi della cultura italiani*, Quaderni della valorizzazione, Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo. Direzione generale Musei, Roma.

Cetorelli, G., Guido M. R. (2020), *Il patrimonio culturale per tutti. Fruibilità, riconoscibilità, accessibilità*, Quaderni della valorizzazione NS 4, Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo. Direzione generale Musei, Roma.

Cetorelli, G., Guido M. R. (2020), *Manuale di progettazione per l'accessibilità e la fruizione ampliata del patrimonio culturale. Dai funzionamenti della persona ai funzionamenti dei luoghi della cultura*, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Dipartimento Scienze Umane e Sociali Patrimonio Culturale (DSU), CNR Edizioni, Roma

Dick, J., Brand, R., Tovaas, K. (2020). *Mobility for All in Rural Areas: Inspiring solutions from MAMBA*, Nordregio, Stockholm.

El-Deeb, A. (2008), "Accessibility to the Disabled: A Service Oriented Architecture Approach", in Elleithy, K. (eds) *Innovations and Advanced Tech. in Systems, Computing Sciences and Software Engineering*. Springer, Dordrecht.

Fondazione Scuola Beni Attività Culturali (2022), *Buone pratiche di prima accoglienza ad uso degli operatori museali. Guida breve all'accessibilità*, Scuola dei beni e delle attività culturali, Roma.

Germanà, M. L., Prescia, R. (2021), *L'accessibilità nel patrimonio architettonico. Approcci ed esperienze tra tecnologia e restauro*, Anteferma Ed., Conegliano.

Günaydın, A., Taşcıoğlu, S. (2021), Investigation of Historical City Centers in Terms of Accessibility: Case of Trabzon Castle, Turkey, *Journal of Urban Planning and Development*. 147.

Jiménez Martín, D, Ramírez Saiz, A, Ajuriaguerra Escudero, MA. (2022), Urban Accessibility in World Heritage Cities. Accessibility Considerations in Pedestrian Routes in Historic City Centres. *Stud Health Technol Inform.* 2022 Sep 2.

Liang, Y., D'Uva, D., Scandiffo, A., Rolando, A. (2022). The more walkable, the more livable? - can urban attractiveness improve urban vitality?, *Transportation Research Procedia*, Vol. 60, 322-329.

Pellicelli, G., Rossetti, S., Caselli, B., Zazzi, M. (2022), Urban regeneration as an opportunity to redesign Sustainable Mobility. Experiences from the Emilia-Romagna Regional Call, *Transportation Research Procedia*, Vol. 60, 576-583.

Pinto, C.; Belinaso, G.F.F. (2020), "Acessibilidade em edificações históricas no centro de Florianópolis", SC. A: Seminário Internacional de Investigación en Urbanismo, XII Seminario Internacional de Investigación en Urbanismo, São Paulo-Lisboa, 2020, São Paulo: Faculdade de Arquitetura da Universidade de Lisboa.

Lauria, A. (2012), *I piani per l'accessibilità. Una sfida per promuovere l'autonomia dei cittadini e valorizzare i luoghi dell'abitare*, Gangemi Ed., Roma.

Navidbakhsh, A. (2022), *Urban Public Spaces. Accessible, Inclusive, Attractive, Sustainable and Healthy A design comparison between Milan, Berlin, and Tehran.*, Tesi di Laurea, relatore: S. Capolongo, correlatore: A. Rebecchi, Scuola di Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni, Corso di Laurea Magistrale in Architettura, Politecnico di Milano.

Porzio L. (2019), *Accessibilità: tutti inclusi. Sfide per una politica integrata di accessibilità per tutti*, tesi di Laurea, relatore: Prof. Arch. A. Arcidiacono, correlatore: Arch. I. Rossi, Scuola di Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni, Corso di Laurea Magistrale in Architettura, Politecnico di Milano, con il patrocinio dell'Istituto Nazionale Urbanistica.

- Prescia, R. (2021), *Il progetto I-Access. Patrimonio culturale e accessibilità*, Ed. Caracol, Palermo.
- Rossi, I. (2024), *Gestione urbana e qualità dell'abitare: accessibilità universale. Premio Città accessibili a tutti 2023*, Urbanistica Informazioni, Special Issue N. 314.
- Rotary Club di Ancona (2009), *Ipovisione e barriere percettive: come superare gli ostacoli invisibili*, OO group, Montegiorgio.
- SOS4LIFE. Project, (2020), *Freeing the Soil: Guidelines for improving resilience to climate change in urban regeneration processes*, Volume 1, Centro Stampa Regione Emilia – Romagna.
- SOS4LIFE. Project, (2020), *Freeing the Soil: 20 Case Studies for Urban Resilience Adaptation Projects and Processes in Regeneration Interventions*, Volume 2, Centro Stampa Regione Emilia – Romagna.
- UNESCO (2023), *Urban Heritage for Resilience. Consolidated Results of the Implementation of the 2011 Recommendation on the Historic Urban Landscape*, United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization (UNESCO), Parigi.
- Martinez, M. V., Belda Lois, J. M., Natividad Vivó, P., Zamora Álvarez, T., Poveda Puente, R. (2009) *"Accesibilidad horizontal: conocer y conservar el patrimonio, cómo conjugar un derecho con una necesidad"*, International Conference Virtual City and Territory (5è: 2009: Barcelona), Centre de Política de Sòl i Valoracions, Barcellona.
- World Health Organization. (2001). *International classification of functioning, disability and health: ICF*. World Health Organization, Ginevra
- Connell, B. R., M. L. Jones, R. L. Mace, J. L. Mueller, A. Mullick, E. Ostroff, J. Sanford, et al., (2017). *The Principles of Universal Design*, Version 2.0, Raleigh, N.C.: Center for Universal Design, North Carolina State University,
- United Nations (2006). *Convention on the Rights of Persons with Disabilities*. Treaty Series, 2515, 3, New York
- Ceccacci, S., Giaconi, C., Mengoni, M., Del Bianco, N., & D'Angelo, I. (2022). *Co-design of Immersive Virtual Learning Environments: A Pilot Study Involving People with Intellectual Disability and SLDs*. CEUR Workshop Proceeding, 3371, Aachen
- Chiatti, C., Mogianesi, F. M., & Giaconi, C. (2023). *Musei Inclusivi: esperienze sensoriali e immersive per l'accessibilità culturale*. In A. Marfoglia, L. Borsini, *Didattiche Speciali e sfide inclusive: Esperienze e studi di caso per la formazione continua*. Edizioni Accademiche Italiane, Bologna
- Del Bianco, N., D'Angelo, I., Caldarelli, A., Shogren, K., & Giaconi, C. (2024). *Co-designing Inclusive Museums with People with Intellectual Disabilities: A Pilot Study in Immersive Virtual Environments*. *The International Journal of the Inclusive Museum*, 18(1), 63-81, Berkshire
- Giaconi, C., Ascenzi, A., Del Bianco, N., D'angelo, I., & Capellini, S. A. (2021). *Virtual and Augmented Reality: A Pilot Study*. *The International Journal of the Inclusive Museum*, 14(1), 95-106, Berkshire
- Giaconi, C., Del Bianco, N., D'Angelo, I., Ceccacci, S., Borsini, L., & Shogren, K. (2024). *Museum accessibility and people with disabilities: the challenge of co-designing pathways*. *Giornale italiano di educazione alla salute, sport e didattica inclusiva*, 8(2), 1-21, Italia
- Paladini, P., Ceccacci, S., Caldarelli, A., D'Angelo, I., & Giaconi, C. (2023). *Percorsi di accessibilità culturale: il museo tra inclusione e tecnologia*, in C. Giaconi, I. D'Angelo, A. Marfoglia, C. Gentilozzi, *Ecosistemi formativi inclusivi*. FrancoAngeli, Milano
- Sitografia**
ultimo accesso effettuato in data 23/07/2025
- Città accessibili a tutti. indirizzi, esperienze e prospettive di miglioramento del funzionamento urbano
<http://atlantecittaccessibili.inu.it/>
- Appennino per tutti
<https://www.bolognawelcome.com/it/informazioni/appennino-per-tutti>
- Barrier-Free Community Gardening in Waterloo Region
<https://wrcgardennetwork.ca/accessible-gardens/>
- Grenoble, la città più accessibile in Francia per le persone con disabilità
<https://www.grenoble-tourisme.com/fr/infos-pratiques/tourisme-adapte/>
- Innovations for better rural mobility (ITF/OECD report)
<https://civitas.eu/resources/innovations-for-better-rural-mobility-itfoecd-report>
- Le bus+ à la demande
<https://www.rtm.fr/bus-a-la-demande>
- World Health Organization
https://www.who.int/health-topics/disability#tab=tab_1

PROGETTI DI RIFERIMENTO E BEST PRACTICES

ultimo accesso effettuato in data 23/07/2025

Esempi di Linee Guida

Linee Guida Regione Lombardia per la redazione dei

PEBA

Fonte: <https://areadocumentale.servizirl.it>

Linee Guida Regione Emilia – Romagna per la redazione dei PEBA

Fonte: <https://territorio.regione.emilia-romagna.it/>

Linee Guida Friuli Venezia Giulia

Fonte: https://accessibile.regione.fvg.it/portaleimmersive/Documenti/32_LINEE_GUIDA_PEBA.pdf

Linee Guida per il superamento delle Barriere

Architettoniche nei luoghi di interesse culturale

Fonte: <https://www.soprintendenzapdve.beniculturali.it/wp-content/uploads/2021/04/DM-28-marzo-2008-Linee-guida-per-il-superamento-delle-barriere-architettoniche-nei-luoghi-di-interesse-culturale.pdf>

Musei e superamento delle barriere percettive

Fonte: https://static1.squarespace.com/static/54807343e4b0bcb32ad1312b/t/54995906e4b01fe317f043d6/1419335942330/ITALY_2011_02_GA-IUAV.pdf

Ipovisione e barriere percettive

Fonte: https://www.rotaryancona.it/download/Ipovisione_e_barriere_percettive.pdf

World Health Organization

https://www.who.int/health-topics/disability#tab=tab_1

Esempi di P.E.B.A.

P.E.B.A. Comune di Siena

Fonte: <https://accessibile.siena.it/documenti/>

P.E.B.A. Comune di Desio

Fonte: <https://www.comune.desio.mb.it/it/page/peba-pau>

P.E.B.A. Comune di Pesaro

Fonte: <https://www.comune.pesaro.pu.it/il-comune/consiglio-comunale/accessibilita/piano-per-eliminazione-delle-barriere-architettoniche-peba/>

P.E.B.A. Comune di Trento

Fonte: <https://astrid-tn.it/barriere/peba/>

P.E.B.A. Comune di Genova

Fonte: <https://www.comune.genova.it/tutti-gli-argomenti/persona-con-disabilita/peba-piano-eliminazione-barriere-architettoniche>

Connessioni

Gågatan Södra; Karavan landskapsarkitekter

Fonte: <https://landezine.com/gagatan-sodra-by-karavan-landskapsarkitekter/>

Passarelle del MUCEM; Arch. Rudy Ricciotti

Fonte: <https://www.archdaily.com/400727/mucem-rudy-ricciotti>

<https://www.mardeisargassi.it/il-mucem-di-marsiglia-cuore-delleuropa/>

Centro storico di Spoleto; Comune di Spoleto in collaborazione con la Società Spoletina di Impresa Trasporti SSIT e con la partnership di professionisti esterni.

Fonte: http://www.urbanisticainformazioni.it/IMG/pdf/scheda_citta_aperta_alluomo.pdf

Mercati di Traiano; Studio Labics

Fonte: <https://divisare.com/projects/6695-labics-marco-cappelletti-luigi-filetici-mercati-di-traiano-roma-italy>
<https://www.nemesistudio.it/portfolio/nuova-passerella-pedonale-e-design-allestivo-ai-mercati-di-traiano/>
<https://archidiap.com/opera/percorsi-pedonali-di-campo-carleo-ai-mercati-di-traiano/>

Mirador; Restauro di una torre araba; Iñaquri Carnicero, Virseda&Vila Architects

Fonte: <https://divisare.com/projects/258701-inaqui-carnicero-virseda-vila-architects-montse-zamorano-mirador>

Castello di Castel Novo; Comoco Arquitectos

Fonte: <https://divisare.com/projects/216006-comoco-arquitectos-fernando-guerra-fg-sg-castelo-novo-s-castle-portugal>

Sede Centrale SIMEM; Alberto Pontiroli, Archingegno, Carlo Ferrari

Fonte: <https://divisare.com/projects/341214-alberto-pontiroli-archingegno-carlo-ferrari-maurizio-marcatto-sede-centrale-simem>

Botanical garden in Nerja; ISMO Arquitectura y Diseño

Fonte: <https://divisare.com/projects/297411-ismo-arquitectura-y-diseno-fernando-alda-botanical-garden-in-nerja-https://>

Redesign of the Roman Quarry disposed Opera Festivals; AllesWirdGut Architektur

Fonte: <https://divisare.com/projects/165621-alleswirdgut-architektur-hertha-hurnaus-redesign-of-the-roman-quarry-disposed-opera-festivals>

Museum of Vucedol Culture; Radionica Arhitekture

Fonte: <https://divisare.com/projects/259391-radionica-arhitekture-boris-cvjetanovic-museum-of-vucedol-culture>

Materiali

Piazza Petar Zoranić e Piazza Šime Budinić; Arch. Kostrenčić-Krebel

Fonte: <https://www.archdaily.com/478606/petar-zoranic-square-and-sime-budinic-plaza-kostrencic-krebel>

Museo Nivola, Orani; AJF/ design studio e design di Arch. Jari Franceschetto
Fonte: http://www.urbanisticainformazioni.it/IMG/pdf/scheda_accessibilitamuseo_nivola.pdf

Belvedere di San Michele, Ventimiglia Alta; studiomeno1, Arch. Aldo Panetta, Arch. Alessandro Liotta
Fonte: <https://www.studiomeno1.com/dettaglio-architettura/2-belvedere-di-san-michele/>

Ripavimentazione del centro di Saint-Estève Janson; Huit et demi
Fonti: <https://huitetdemi.fr/projet/espaces-publics-de-saint-estève-janson/>
<https://divisare.com/projects/470302-huit-et-demi-florence-vesval-saint-estève-janson>

Piazza e Borgo del Castello di Gorizia; Di Dato & Meninno Architetti Associati
Fonte: <https://landezine.com/seghezzi-square-and-the-burg-of-the-castle-of-gorizia-by-di-dato-meninno/>

Intervento sulla cinta muraria Almohade; Arch. Antonio Raso, César Egea
Fonte: <https://divisare.com/projects/286424-antonio-raso-cesar-egaea-javier-orive-intervention-on-the-almohade-town-wall>

Piazza Giovanni XXIII, Verbania; PCA | Paolo Citterio Architetti, Arch. Elena Bertinotti
Fonte: <https://divisare.com/projects/221429-pca-paolo-citterio-architetti-piazza-giovanni-xxiii-verbania>

Fortezza di Santa Caterina, Figueira da Foz; Arch. Riccardo Vieira De Melo
Fonte: <https://divisare.com/projects/336710-riccardo-vieira-de-melo-fernando-guerra-fg-sg-santa-catarina-fortress>

Collegamenti verticali

Nuovo accesso al centro storico di Gironella; Carles Enrich studio
Fonte: <https://www.carlesenrich.com/projects/gironellas-new-access/>

Ascensore a Badia del Valles; Carles Enrich studio
Fonte: <https://www.carlesenrich.com/projects/reconnection-in-badia/>

Ascensore sulle Mura Romane di Lugo; Arch. responsabile Antonio Pernas Varela, con Arch. Ramón Varela Barreras e Arch. Carlos Vázquez Castro e Arch. Ramón Varela
Fonte: <https://divisare.com/projects/319232-antonio-penas-varela-antonio-vazquez-the-roman-walls-of-lugo-elevator>

Scale mobili di Toledo; Torres Martínez Lapeña & Torres Arquitectos
Fonti: <https://landezine.com/toledo-escalator/>; <https://arquitecturaviva.com/obras/escalera-de-la-granja>

Scale mobili di Perugia; Ufficio tecnico comune di Perugia (Rocca Paolina); U.O. Mobilità e Infrastrutture; direttore dei lavori: Arch. Tommaso Bussani (Cupa)
Fonti: <https://www.visitaperugia.it/salire-con-le-scale-mobili/>
<https://lavori.comune.perugia.it/Opere/Dettaglio/scala-mobile-cupa-priori-329f7e51fdc8>
<https://censimentoarchitettaturecontemporanee.cultura.gov.it/scheda-opera?id=3906>

Spazi pubblici

Centro storico di Banyoles; Josep Miàs Architects
Fonte: <https://miasarquitectes.com/work/projects/banyoles-old-town-refurbishment/>

Piazza del Crocifisso, Ancona; Arch. Giovambattista Padolino, Arch. Carla Luccarelli, Ing. Fonte Rosanna Petrilli, Ing. Maria Raffaella Tamburi
Fonte: <http://atlantecittaccessibili.inu.it/patto-per-urbanistica-ancona/>;
https://www.comuneancona.it/wp-content/uploads/2019/12/01_DG001_RELAZIONE-TECNICO-DESCRITTIVA.pdf

Piazza del mercato di Schönebeck; TGP Landschaftsarchitekten
Fonte: <https://landezine.com/schonebeck-markplatz-by-tgp/>

Piazza Stora Torget; Studio Karavan
Fonte: <https://landezine.com/stora-torget-by-karavan-landskapsarkitekter/>

Piazza Macelli, Certaldo; Eutropia
Fonte: <https://divisare.com/projects/438752-eutropia-piazza-macelli-certaldo>

Piazza del Cinema, Lido di Venezia; C+S Architetti
Fonte: <https://divisare.com/projects/459967-c-s-architects-piazza-del-cinema-lido-di-venezia>

Museo Tattile Statale Omero, Ancona; Aldro Grassini, Daniela Bottegoni, Comune di Ancona, Regione Marche (Rosa Brunori Ciriaco) e Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti
Fonte: <https://www.museoomero.it/museo/>

Riquilificazione della Rambla, Barcellona; KM Zero
Fonte: <https://english.elpais.com/international/2024-09-21/tourists-also-want-an-authentic-city-not-a-theme-park-the-redevelopment-plan-that-seeks-to-give-la-rambla-back-to-barcelona-residents.html>
<https://www.archdaily.com/1021481/barcelona-completes-first-phase-of-a-multiyear-renovation-of-la-rambla>

Stroget pedestrianisation; City of Copenhagen, Stadsarkitektens Direktorat, Bjørn Nørgård
Fonte: <https://globaldesigningcities.org/publication/global-street-design-guide/streets/pedestrian-priority-spaces/pedestrian-only-streets/pedestrian-streets->

case-study-stroget-copenhagen/
Piazza dell'Isolotto, Firenze; RossiProdi Associati
Fonte: <https://www.premio-architettura-toscana.it/nominee/riqualificazione-piazza-dellisolotto-a-firenze/>

Piazza Leon Battista Alberti, Mantova; Archiplan Studio
Fonte: <https://archiplanstudio.com/Piazza-L-B-Alberti>

Aree verdi

Giardino sensoriale Magnetten di Copenaghen; MAUS Planning
Fonte: <https://landezine.com/magnetten-sensory-garden-by-masu-planning/>

Lungomare di Ametllà de Mar; Ruisánchez arquitectes
Fonte: <https://divisare.com/projects/196928-ruisanchez-arquitectes-lourdes-jansana-paseo-maritimo-de-ametlla-de-mar>

Parc G5; Carlos Carnicer Asenjo
Fonte: <https://landezine.com/parc-g5-by-j-carlos-carnicer-asenjo-landscape-architecture/>

El príncep de Girona gardens; Jordi Farrando
Fonte: <https://divisare.com/projects/99810-jordi-farrando-el-princep-de-girona-gardens>

Dzintari Forest Park, Jurmala; Substance
Fonte: <https://www.archdaily.com/39960/dzintari-forest-park-substance>

Parco della quiete di Udine; Archimeccanica
Fonte: <https://divisare.com/projects/322460-archimeccanica-studio-gluck-fotografia-parco-della-quiete>

Sosta

Dans ma benne benne benne, Lille; Dientre
Fonte: <https://landezine.com/dans-ma-benne-benne-benne-by-dientre/>

NSE Kitakyushu Technology Center, Fukuoka; PLAT design
Fonte: <https://landezine.com/nse-kitakyushu-technology-center-by-platdesign/>

Boerenhol' IPARKling, Kortrijk; Wagon Landscaping
Fonte: <https://landezine.com/boerenhol-parking-by-wagon-landscaping/>

VENLO Talente Campus; Carve
Fonte: <https://landezine.com/venlo-talentencampus-by-carve-landscape-architecture/>

Anwohnerpark, Colonia; osa_office for subversive architecture. Team: Bernd Trümpler, Britta Eiermann, Oliver Langbein, Anja Ohliger, Anke Strittmatter. Collaboratori: KunstWerk Köln e.V.
Fonte: <https://divisare.com/projects/218033-khbt-osa-office-for-subversive-architecture-anwohnerpark>

3D accessible parking; BraunAbility
Fonte: <https://www.ameridisability.com/3d-accessible-parking-effort-to-create-a-more-mobility-inclusive->

society/
Electronic parking system; Comune di Chania
Fonte: <https://innovationinpolitics.eu/showroom/project/electronic-parking-management-system-for-the-disabled/>

Mobilità

Funicolare di Montecatini Terme; Ing. Alessandro Ferretti
Fonte: <https://funicolaremontecatini.com/>

Funivia di Caracas; Urban-Think Tank
Fonti: <https://www.moma.org/interactives/exhibitions/2010/smallscalebigchange/projects/metro-cable.html>
<https://www.archdaily.com/429744/metro-cable-caracas-urban-think-tank>

Metrocable Medellín; Comune di Medellín, investitori privati
Fonti: <https://www.poma.net/en/work/line-m-metrocable-medellin/>
<https://leitner-poma.com/casestudies/medellin-colombia-pioneer-city-urban-cable-transportation>

Minimetro Perugia; Ateliers Jean Nouvel
Fonte: <https://www.jeannouvel.com/projets/minimetro/>

Ascensori di Lisbona; ing. Raoul Mesnier de Ponsard
Fonte: <https://www.laputa.it/lisbona-funicolari/>

Servizi ON-DEMAND (ToD); MAMBA — Maximising Mobility and Accessibility in Regions Affected by Demographic Change; Interreg Baltic Sea Region Programme 2014–2020.
Fonte: <http://nordregio.org/wp-content/uploads/2022/10/Mobility-for-All-in-Rural-Areas-1.pdf>

ASPASSO; Alberto Franceschini, CEO Protec Ambiente
Fonte: http://www.urbanisticainformazioni.it/IMG/pdf/4_scheda_aspasso_senigallia_2.pdf

Ccar-Co2 for All. Liberi Ecologicamente Ovunque; Istituto Tecnico Tecnologico "Leonardo da Vinci" con il supporto del Prof. Rossano Mattioli
Fonte: http://www.urbanisticainformazioni.it/IMG/pdf/citta_accessibili_ccar-co2_for_all.pdf

Handicap et mobilité - guida all'accessibilità; La Métropole
Fonte: <https://lignes-agglo.fr/wp-content/uploads/2022/05/Livret-accessibiliteC3%A9-2022.pdf>

Mobimétropole - trasporto di persone a mobilità ridotta; RTM Francia
Fonte: <https://www.rtm.fr/mobimetropole>

Start per tutti - per un bus accessibile; Start Romagna
Fonte: <https://www.startromagna.it/start-per-tutti/>

Prendo il bus; ATP Servizio Genova
Fonte: <https://www.genova24.it/2020/08/prendo-il-bus-il-nuovo-servizio-a-chiamata-di-atp-dedicato-ai->

disabili-241326/
Wheeliz - noleggio di auto per disabili
Fonte: <https://www.wheeliz.com/fr>

Tourisme & Handicap – Guida; Provence Tourisme
Fonte: https://www.tourisme-paysdaubagne.fr/app/uploads/aubagne/2023/12/Guide-accessible-Tourisme-et-Handicap-des-Bouches-du-Rhone-annees-2023_2024.pdf

Nuove tecnologie

I – ACCESS; Prof.ssa R. Plescia (coordinatrice) e F. Fernandez (project manager) per UNIPA; Dipartimento di Architettura; CNR, Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni; Comune di Palermo, Italia; Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Regione Siciliana; Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, Regione Siciliana; Università di Malta ; Comune di La Valletta, Malta; Innovogy Ltd.
Fonti: <https://www.unipa.it/PROGETTO-I-ACCESS/>;
<https://www.i-access.eu/>

Il centro storico veneziano; Arch. Lucia Baracco, Arch. Franco Gazzarri
Fonte: http://www.urbanisticainformazioni.it/IMG/pdf/scheda_il_paradosso_venezia.pdf

Urban Experience; Carlo Infante
Fonte: <https://www.urbanexperience.it/>

Suoni della città; Manuele Gaetano, Giovanni Daniele
Fonte: http://www.urbanisticainformazioni.it/IMG/pdf/suoni_dalla_citta.pdf

Neakivaizdinis Vilnius; Comune di Vilnius
Fonte: <https://neakivaizdinisvilnius.lt/en/studies/touch-and-hear-vilnius/>

Sentieri per tutti, città per tutti; associazione IUBILANTES
Fonte: http://www.urbanisticainformazioni.it/IMG/pdf/citta_accessibili_sentieri_per_tutti.pdf

Palazzi pubblici

Villa d'Este, Roma, Italia;
Fonti: <https://www.accessibilitamusei.beniculturali.it>
<https://villae.cultura.gov.it/i-luoghi/villa-deste/>

Rocca Roveresca, Senigallia, Italia;
Fonti: <https://www.accessibilitamusei.beniculturali.it>
<https://www.roccasenigallia.it/>

Musei

Museo tattile statale Omero, Ancona, Italia;
Fonti: <https://www.accessibilitamusei.beniculturali.it>
<https://cultura.gov.it>
<https://www.museoomero.it/>

Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea, Roma, Italia;
Fonti: <https://www.accessibilitamusei.beniculturali.it>
<https://cultura.gov.it>
<https://lagallerianazionale.com/>
<https://www.edra.com/>

<https://www.artsupp.com/>
Museo della scienza, Boston, USA;
Fonti: <https://www.mos.org/visit/accessibility>
<https://franciscanchildrens.org/blog/accessible-boston-know-before-you-go-museum-of-science/>

Grotte di Lascaux, Montignac, Francia;
Fonte: <https://lascaux.fr/en/accessibility-disabilities/>

Biblioteche

Biblioteca nazionale centrale, Firenze, Italia;
Fonti: <https://www.accessibilitamusei.beniculturali.it>
<https://cultura.gov.it>

Bibliothèque F. Mitterrand, Parigi, Francia;
Fonte: <https://www.bnf.fr/en/publics-handicapes>

Teatri

Teatro Ghione, Roma, Italia;
Fonti: <https://www.teatroghione.it/accessibilita>
<https://accessibilityiscool.movidabilia.it>

National Theatre, Londra, Regno Unito;
Fonte: <https://www.euansguide.com/venues/national-theatre-london-2448/information#page-content>

Siti archeologici

Villa romana e antiquarium, Desenzano del Garda, Italia;
Fonti: <https://www.accessibilitamusei.beniculturali.it>
<https://museilombardia.cultura.gov.it/musei/villa-romana>
<https://www.villaromanadesenzano.beniculturali.it>
<https://www.comune.desenzano.brescia.it/Vivere-il-comune/Luoghi/La-Villa-Romana>

Fondo Cal, Aquileia, Italia;
Fonti: <https://www.accessibilitamusei.beniculturali.it>
<https://www.fondazioneaquileia.it/it/cosa-vedere/fondo-cal>
<https://www.accessibilitamusei.beniculturali.it/luoghi-cultura/visualizza?ids=202>

Sito archeologico Vindolanda, Bardon Mill, Regno Unito;
Fonte: <https://www.vindolanda.com/accessible-vindolanda-trust>

Percorsi ipogei

Domus Aurea, Roma, Italia;
Fonti: <https://www.accessibilitamusei.beniculturali.it>
<https://colosseo.it/area/domus-aurea/>

Grotte, Postumia, Slovenia;
Fonte: <https://www.postojnska-jama.eu/it/informazioni/>

D. Autori

Mara Cerquetti [MC]

Università di Macerata

Professoressa associata di Economia e gestione delle imprese presso il Dipartimento di SFBCT. Le sue ricerche si focalizzano sui temi del management culturale e del turismo, con particolare riferimento alle diverse dimensioni della sostenibilità della gestione dei beni culturali (sociale, economica e ambientale) e agli strumenti della governance partecipativa.

Stefano Chiappini [SC]

Università Politecnica delle Marche

Ingegnere edile, Post Doc, Assegnista di ricerca e docente a contratto presso l'Università Politecnica delle Marche. Si occupa di metodologie geomatiche sia in ambito urbano che rurale, con interessi in georeferenziazione, rilievo topografico, GIS, telerilevamento e applicazioni IA ai dati spaziali.

Noemi Del Bianco [NDB]

Università di Macerata

Professoressa Associata di Didattica e Pedagogia Speciale e Referente per l'Inclusione e diritto allo studio presso UNIMC. I suoi ambiti di ricerca riguardano lo sviluppo di soluzioni pedagogicamente orientate per persone con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con disabilità, nell'ottica del paradigma della Qualità della Vita.

Benedetta Di Leo [BDL]

Università Politecnica delle Marche

Architetta, ingegnere e dottore di ricerca, è contrattista di ricerca presso il DICEA. Ha svolto un dottorato europeo sulle Aree Interne marchigiane, in parte condotto presso la UNL (Santa Fe) e la UPC (Barcellona). Si occupa di progettazione architettonica, riuso adattivo e strategie innovative di recupero di edifici e spazi urbani.

Sara D'Ottavi [SDO]

Università Politecnica delle Marche

Architetto PhD, da sempre affianca la pratica progettuale all'indagine teorica come strumento di esplorazione critica della disciplina. Co-fondatrice dello studio di progettazione spaziomas architetti, si occupa di qualità dello spazio – pubblico, domestico ed urbano – con un approccio empatico, sperimentale e radicato nei luoghi.

Maddalena Ferretti [MF]

Università Politecnica delle Marche

Responsabile Scientifica UNIVPM. Architetta, PhD Internazionale, Professoressa Associata di Composizione Architettonica e Urbana presso il DICEA. Focus di ricerca è la centralità del progetto di architettura per la rigenerazione dei contesti marginali con un approccio transcalare.

Yasmine Hamida [YH]

Università Politecnica delle Marche

Architetta, si laurea presso la Scuola di Architettura e Design "Eduardo Vittoria" (UNICAM), con una tesi sulla rigenerazione dell'Ex Caserma Stamura di Ancona. Borsista di ricerca, si occupa di progettazione architettonica e urbana, con particolare attenzione ai temi dell'accessibilità e della riqualificazione dei centri storici.

Diana Lapucci [DL]

Università di Macerata

Architetto PhD, libero professionista con esperienza lavorativa e didattica in Restauro Architettonico. Collabora con UNIMC come assegnista di ricerca. Si occupa di conservazione preventiva e programmata dei Beni Culturali e di documentazione dell'edificio storico.

Giulia Lapucci [GL]

Università di Macerata

Dottoranda di ricerca in Global Studies, Justice, Rights, Politics presso UNIMC. Collabora nell'Area Ricerca del Cultural Welfare Center. La sua ricerca, orientata alla valutazione d'impatto, esplora il ruolo del Welfare Culturale nelle aree interne con un approccio olistico, integrando prospettive multidimensionali e multi-stakeholder.

Eva Savina Malinverni [ESM]

Università Politecnica delle Marche

Professoressa Ordinaria di Geomatica (DICEA, Ingegneria), esperta in rilievo digitale terrestre/aereo/satellitare, GIS/(H) BIM, 3D e CityGML. Autrice di più di 250 pubblicazioni. Ha diversi progetti MAECI. È stata PI per il progetto SIGNIFICANCE. È Socio dell'ICOMOS. Expert Member del CIPA-HD e associate al CNR-ISPC.

Gianluigi Mondaini [GM]

Università Politecnica delle Marche

Architetto e dottore di ricerca, è Professore Ordinario di Composizione Architettonica e Urbana all'UNIVPM, dove ha coordinato il Corso in Ingegneria Edile-Architettura e dirige la Sezione Architettura del DICEA. Nel 1996 ha fondato lo studio Mondaini Roscani Architetti Associati.

Luca Piermattei [LP]

GAL Colli Esini

Responsabile tecnico del GAL "Colli Esini San Vicino", dove cura la progettazione e l'attuazione dei Piani di Sviluppo Locale, supportando bandi rivolti a imprese e territorio. Legale Rappresentante della Società PLAN INGEGNERIA di Macerata, specializzato in progettazione architettonica e ingegneria strutturale.

Francesco Rotondo [FR]

Università Politecnica delle Marche

Ingegnere e dottore di ricerca in Scienze e metodi delle città e dei territori europei. Dal 2019 professore associato di Urbanistica. Coordinatore di progetti su aree interne e centri storici, ha partecipato a ricerche sui temi della rigenerazione urbana; pubblicato oltre 150 lavori e redatto piani urbanistici, comunali, provinciali e paesaggistici.

Tommaso Santilli [TS]

Università di Macerata

Ph.D. student in Didattica e Pedagogia Speciale presso UNIMC. I suoi ambiti di ricerca riguardano l'inclusione delle persone con disabilità secondo il paradigma della Qualità di Vita, con un focus su principi e pratiche di design inclusivo e co-design.

Mauro Saracco [MS]

Università di Macerata

Responsabile Scientifico UNIMC. Architetto, PhD Polimi in Conservazione dei beni architettonici e ambientali. Professore Associato di Restauro Architettonico presso il SFBCT. Focus di ricerca è la conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico ed urbano storicizzato, anche attraverso il riuso compatibile di luoghi ed organismi edilizi.

Ottavia Lavinia Turi [OLT]

Università di Macerata

Architetta, laureata con lode all'Università di Firenze e specializzata in Beni Architettonici e del Paesaggio. Libera professionista, collabora a progetti di restauro, conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico, con attenzione a tutela e riuso.

Lucrezia Vitaletti [LV]

Università Politecnica delle Marche

Architetto libero professionista, con esperienza decennale internazionale. Collabora con UNVPM come coadiutrice didattica e borsista di ricerca. Si occupa di progettazione architettonica, con focus su accessibilità urbana e recupero di edifici esistenti pubblici e privati. Ha coordinato il PEBA per il comune di Sassoferrato.

E. Gruppi di ricerca

Università Politecnica delle Marche | UNIVPM

Responsabile Scientifica

Prof.ssa Arch. PhD Maddalena Ferretti

Gruppo di ricerca

Ing. Arch. PhD Benedetta Di Leo

Arch. PhD Sara D'Ottavi

Arch. Yasmine Hamida

Arch. Lucrezia Vitaletti

e con

Prof. Arch. PhD Gianluigi Mondaini

Prof. Ing. PhD Francesco Rotondo

Prof.ssa Arch. PhD Eva Savina Malinverni

Prof. Ing. PhD Roberto Pierdicca

Ing. PhD Stefano Chiappini

Ing. Lucrezia Gorgoglione

Ing. Marsia Sanità

Università di Macerata | UNIMC

Responsabile Scientifico

Prof. Arch. PhD Mauro Saracco

Gruppo di ricerca

Arch. PhD. Diana Lapucci

Arch. Ottavia Lavinia Turi

Prof.ssa Mara Cerquetti

e con

Prof.ssa PhD Francesca Coltrinari

Prof.ssa Patrizia Dragoni

Prof. Umberto Moscatelli

Prof.ssa Emanuela Stortoni

Prof.ssa PhD Carmen Vitale

GAL Colli Esini

Coordinamento generale progetto

Ing. Luca Piermattei

